

**U**nione sportiva Astra: sulla carta intestata è scritto «anno di fondazione 1948» e questo significa che è stato superato l'invidiabile traguardo di quarant'anni di ininterrotto lavoro a favore dei giovani, ma volendo risalire alle vere origini del sodalizio occorre andare molto più indietro nel tempo, perché già nel 1926 si ritrova notizia del sodalizio impegnato col nome di «Ognissanti» in imprese sportive in Oltretorrente assieme alla non meno gloriosa Giovane Italia.

Dopo una comprensibile interruzione durante il periodo bellico, si ebbe nel 1948 la ristrutturazione secondo le linee dell'attuale statuto ufficiale con l'assunzione della denominazione U.s. Astra e il successivo trasferimento in via Isola nel bellissimo complesso della parrocchia di Santa Maria del Rosario, ove oltre ad una sede accogliente e funzionale vi sono invidiabili infrastrutture per gli allenamenti calcistici (campo e spoglia-

## L'U.s. Astra, una vera polisportiva

# Zuccheri e Castelli sono nati con questa maglia

toi), il campo da baseball per l'attività giovanile e formativa, il campo da tennis, il campo all'aperto per la pallacanestro e la pallavolo e una pista per il gioco delle bocce nonché adeguati spazi per bambini e anziani, il tutto con il conforto di un impianto di illuminazione che ovviamente amplia le possibilità di utilizzazione.

Lo spettro d'azione dell'Astra si presenta così assai differenziato, perché unitamente alla partecipazione ai campionati di calcio e baseball vengono organizzati tornei dilettantistici e corsi di tennis per i ragazzi del quartiere.

Sotto l'aspetto, per così dire, numerico il calcio ha naturalmente il sopravvento con più

di un centinaio di atleti sui 160 ragazzi che gravitano nell'orbita della società e un lungo elenco di vittorie fra cui i titoli provinciali degli esordienti Fige e dei pulcini, allievi e juniores Csi e due titoli nazionali degli allievi Uisp. A parte un'altra affermazione nel campionato allievi Csi di basket, l'Astra ha ottenuto però le maggiori soddisfazioni attraverso il baseball, legando il proprio nome alla diffusione di questo sport nella nostra città e conquistando ben sette titoli italiani, dalla serie B al campionato juniores e ai baby e little league. In entrambe le discipline basterà ricordare qualche nome — Zuccheri, Grisendi, Grossi e Catuzzi nel

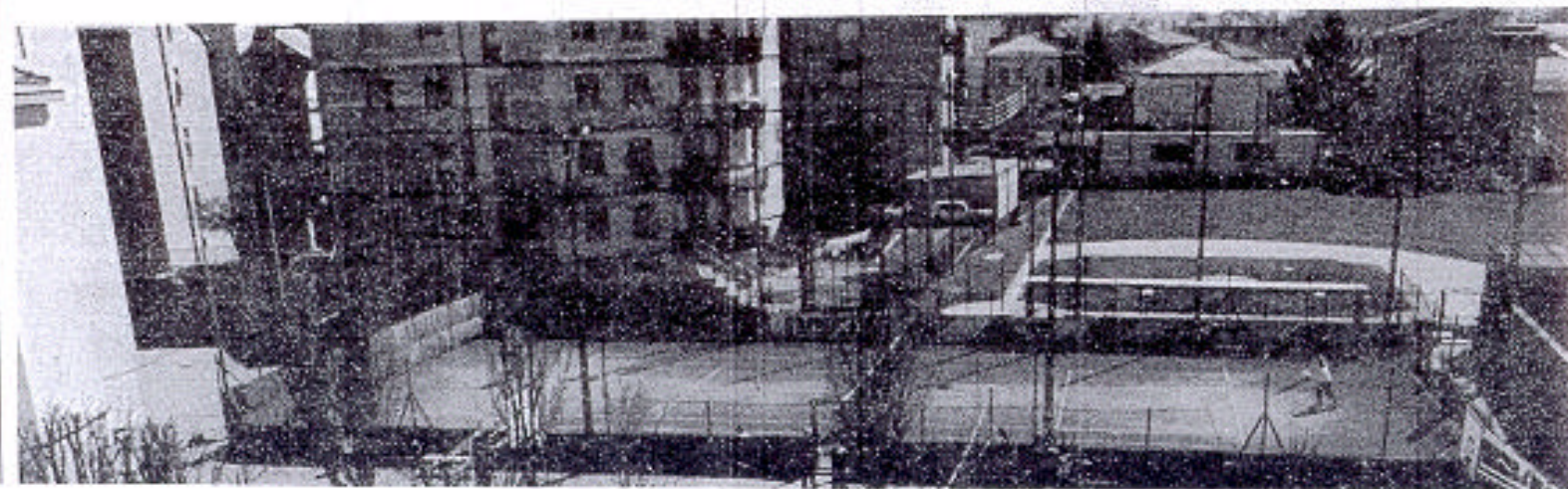
calcio, Castelli, Iaschi, Cattani e Gatti nel baseball — per avere la conferma che la prevalente preoccupazione formativa non impedisce il successo anche agonistico.

«Tutti i traguardi che abbiamo raggiunto e quello che ci accingiamo ancora a fare — osserva Carlo Rizzi, «vecchio» giocatore dell'Astra e da cinque anni presidente — è dovuto allo spirito dei consiglieri, dei tecnici e degli allenatori che hanno precise funzioni e responsabilità. Intendo dire che non si va avanti perché c'è uno che tira la carretta, ma per la dedizione e le capacità di molti. Tutta l'attività logicamente si svolge all'ombra del campanile e siamo veramente grati a Don

Sergio Sacchi, che non pone limiti alla nostra opera, anzi la favorisce in ogni modo: lui stesso ha voluto e incoraggiato l'attuale rilancio della società».

Nei piani per il futuro c'è infatti l'incremento delle squadre di calcio sino all'Under 18 Fige, l'ulteriore potenziamento del baseball e l'allestimento di una compagine tennistica a livello agonistico per la quale stanno lavorando il consigliere Claudio Bernini e il maestro federale Gaetano Bonaccorsi.

Sul campo Cavagnari, che l'Astra già utilizza per concessione comunale, si svolgerà alla fine di maggio un torneo calcistico riservato a 12 squadre di minigiovanissimi, paperini e Olympia, mentre un altro momento assai importante e significativo è l'incontro di ragazzi, famiglie e soci nella consueta festa sociale nel salone-teatro di S. Maria del Rosario, con uno spettacolo d'intrattenimento, giochi, lotteria e... rinfresco, che non guasta affatto e conclude piacevolmente una giornata diversa.



★  
★  
★

**Gli impianti a disposizione**

Sede sociale, con uffici, cir-